

COMUNE DI CONDOVE
PATTO DI COLLABORAZIONE
“CORSA AL COLLOMBARDO”

Nella sede degli uffici comunali situata in Piazza Martiri della Libertà 7, Condove, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di Condove n. 81 del 14.12.2015

TRA

il Comune di Condove, C.F. 01468460017, con sede in Piazza Martiri della Libertà n. 7, 10055, Condove, To, di seguito denominato “Amministrazione” per il quale interviene, in qualità di Sindaco - Legale Rappresentante del Comune di Condove, la Sig.ra Sarti Emanuela Ivana domiciliata presso la sede comunale medesima

E

L'Associazione Sportiva Dilettantistica, CF 95627490014, con sede a Condove (TO) in via Roma 8, di seguito denominato “Proponente” nella persona del suo legale rappresentante Andrea Salvai, nato a Susa (TO) il 14/06/1996 e residente a Condove (TO) in via Roma n. 8.

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'Amministrazione, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito “Regolamento sulla collaborazione tra

cittadini e amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni”, con deliberazione n. 81 del 14.12.2015;

- l'Amministrazione ha individuato nell'Ufficio Tecnico Edilizia Pubblica l'interfaccia che curi insieme agli altri uffici il percorso per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati nella fase di co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- che il Proponente si impegna in modo totalmente volontario, da circa 2 anni, in azioni di cura e manutenzione dei sentieri montani condovesi, al fine di assicurarne la fruibilità, organizzando altresì eventi quali i trail montani “Corsa al Collombardo” e “Toma Trail” che hanno contribuito allo sviluppo di un turismo legato alle manifestazioni sportive locali;
- che il Proponente partecipa, con il Comune di Condove, al progetto “Patti. Per l'Amministrazione condivisa in Piemonte”, e il percorso di proposta e progettazione è stato semplificato in virtù di questo rapporto che unisce Proponente ed Amministrazione, considerando anche l'impegno profuso al fine di realizzare l'oggetto del presente patto;

- che l'Ufficio Tecnico Edilizia Pubblica ha avviato una fase di co-progettazione coinvolgendo tutti gli altri attori interessati dalla manutenzione del sentiero in oggetto, valutando infine positivamente la proposta di collaborazione;

tutto ciò premesso e considerato

si definisce quanto segue

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra Amministrazione e Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta ricevuta. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Con le attività contenute nel patto di collaborazione il Proponente si propone di collaborare alla cura e alla manutenzione del sentiero 569 Condove – Collombardo, sentiero di importanza fondamentale per la storia del Comune di Condove.

Nello specifico si occuperà delle azioni relative al recupero, ripristino e manutenzione ordinaria del sentiero 569 Condove-Collombardo, tratta da Pratobotrile a Collombardo, punto di interesse per escursionisti e ciclisti, nonché tratta di percorrenza delle manifestazioni "Voromie bin a le montagne", "Corsa al Collombardo" e la festa di Madonna degli Angeli.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico il Patto riguarda:

- realizzazione e/o ripristino delle canaline di scolo per l'acqua piovana;
- sistemazione delle zone paludose e di ristagno delle acque;

- sistemazione idrica e strutturale del sentiero ove coinvolto da episodi franosi;
- ritracciatura del sentiero (anche con apposita segnaletica, se orizzontale con tacche bianche e rosse) e ripristino ove necessario della traccia, seguendo il più possibile il tracciato della vecchia mulattiera;
- pulizia generale.

Si precisa che la segnaletica sarà periodicamente monitorata e sostituita in caso di necessità.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo.

Il Proponente si impegna a:

- mantenere i sentieri indicati secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione e dall'Ufficio Tecnico Comunale;

- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione della sentieristica a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico. La fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto, rimangono ad uso pubblico e collettivo;
- conferire i rifiuti ed i materiali di risulta negli appositi cassonetti e segnalare la presenza di rifiuti "sospetti" agli enti preposti;
- segnalare tempestivamente all'Amministrazione situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo, etc riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- procurarsi ed indossare i dispositivi di protezione individuale (guanti e altro) ritenuti necessari e previsti dalla normativa vigente, utilizzandoli in modo corretto;
- individuare e comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale un referente cui spetta la responsabilità di sovrintendere alla scrupolosa osservanza di quanto stabilito nel patto;

L'Amministrazione si impegna a:

- assicurare assistenza e sostegno nello svolgimento delle attività previste da parte del personale dell'Ufficio Tecnico Edilizia Pubblica, nonché da parte degli Amministratori;
- valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di interventi straordinari di manutenzione e cura del verde, nonché gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse generale, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento dell'Amministrazione;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte;

- favorire una riflessione sul significato di "bene comune", sulla complessità dell'amministrare e sulla necessità di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente.

4. FORME DI SOSTEGNO

L'Amministrazione sostiene la realizzazione del Patto attraverso:

- la presenza del personale dell'Ufficio Tecnico Edilizia Pubblica nella fase di co-progettazione e di realizzazione degli interventi di cui al Patto, secondo una tempistica ed una programmazione concordata;
- la fornitura del materiale necessario e/o il corrispettivo monetario per l'acquisto di tali beni (vernice, pali, cartelli) per lo svolgimento delle azioni previste;
- la messa a disposizione dei locali, delle attrezzature e dei mezzi necessari per l'espletamento delle attività previste;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione a disposizione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività (sito internet, social network, etc);
- la possibilità di collocare lungo il sentiero targhette indicanti il nome del Proponente e dell'iniziativa. Tipologia, dimensione e testo di tali targhette dovranno essere concordati con l'Amministrazione comunale.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire all'Amministrazione:

- prima dell'inizio dell'attività un piano dettagliato del personale impegnato, dei costi, delle attrezzature e dei mezzi necessari alla realizzazione degli interventi del patto (prima di procedere con gli interventi il proponente dovrà attendere il benestare dell'Amministrazione);
- a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti.

L'Amministrazione si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata in un anno dalla data della sottoscrizione.

La collaborazione potrà essere rinnovata; in tal caso andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

L'Amministrazione, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITA'

- Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dall'Amministrazione circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale eventualmente fornito in dotazione o concordato, compresi i dispositivi di protezione individuale ritenuti necessari.

- Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.
- Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni".

Letto accettato e sottoscritto

Condove, li 15.06.2014

Per il Proponente

Andrea Silvani



Per l'Amministrazione

Enrico Sorb